

# Le imprese della "Granda" crescono, ma i posti di lavoro diminuiscono

CAMERA DI COMMERCIO: IN TRE MESI A MONDOVÌ NASCONO 24 ATTIVITÀ, 22 CHIUDONO

Ciò che più preoccupa è, invece, il dato sull'occupazione "sondato" grazie al sistema "Excelsior", ma solo a livello provinciale e non Comune per Comune. Il rapporto dice che nella "Granda" si sono persi 930 posti di lavoro (peggio solo nel 2013). È il risultato della differenza tra quasi 7.900 "entrate" e circa 8.830 "uscite" di lavoratori dalle imprese.

Il sistema intervista le aziende ogni tre mesi e chiede anche notizie sulle intenzioni di assunzioni e i fabbisogni occupazionali. Con la tendenza attuale è possibile che in provincia di Cuneo si superi il 7% di disoccupazione, in pratica il più alto dal Dopoguerra. Con un dato peggiorativo: la qualità delle assunzioni fatte o previste: sono 1480 posti di lavoro in meno tra contratti a tempo indeterminato e determinato, mentre cresce il numero di contratti atipici, interinali, con meno tutele, i cosiddetti mini - contratti: +540 il saldo previsto quest'anno. Un'assunzione su tre riguarda personale sotto i 30 anni, il 50% di essi laureati o diplomati e il 17% sono stranieri (in calo, erano il 19% nel 2013). Le aziende che non prevedono assunzioni nel medio termine sono l'83% di quelle intervistate, il 4% di loro vorrebbe ma è frenato da problemi di vario tipo, e solo il 13% prevede assunzioni.

## MONDOVÌ - (g.sca.) -

Ciò che preoccupa di più, nell'attuale congiuntura economica, nel Cuneese, non è tanto il rapporto tra nascita e mortalità delle imprese, quanto il saldo tra entrate e uscite dei posti di lavoro. Lo dice Unioncamere, secondo i dati resi noti dalla Camera di Commercio di Cuneo. Le imprese infatti, crescono dello 0,18% in tre mesi (luglio - agosto - settembre): 672 nuove iscrizioni, a fronte di 544 cessazioni (+128 unità), per un totale di 70657 imprese nella "Granda", dati inferiori al 2013. Si prendono in considerazione solo le cessazioni non d'ufficio, cioè quelle volontarie, per necessità o scelta dell'imprenditore. Il tasso di crescita migliore lo fanno registrare le società di capitale, il peggiore le società di persone e le ditte individuali. Il tasso di crescita provinciale è di poco superiore a quello regionale (+0,11%) ma inferiore al nazionale (+0,27%). Mondovì, in tre mesi ha perso 22 imprese e ne sono nate 24 (+0,18%), a Fossano ne sono cessate 14 e quelle nuove sono state 22 (+0,31%). Dati che segnano una sostanziale stagnazione. Caso particolare a Villanova Mondovì, dove si sono iscritte, nell'ultimo trimestre 2014 3 imprese, ma hanno cessato d'ufficio 8 attività, con un saldo negativo di -5 (-0,87%).

Segue a pagina 12